

---

Scrivere la prefazione su un testo prodotto con tanta maestria non mi risulta facile. E questo tanto più considerando il tema affrontato che risulta oggi essere quanto mai attuale. Non è in dubbio, infatti, che la sicurezza e la prevenzione degli infortuni su l'ambiente di lavoro rivesta un alto valore sociale come mai era accaduto in passato, anche considerando l'interesse mostrato negli ultimi tempi dall'opinione pubblica sull'argomento in questione e l'elevato costo per la collettività in caso di infortuni.

Ma ciò che mi colpisce maggiormente non è la difficoltà insita nel trattare argomenti così delicati e complessi, bensì il fatto che sia stato un imprenditore a volerli affrontare. Il tema della prevenzione degli infortuni, infatti, è sempre stato visto come un maggior onere per l'azienda e non come uno strumento per migliorare la produttività attraverso la soddisfazione del personale dipendente, il miglioramento del processo produttivo e la riduzione dei tempi input-output. Questo senza considerare il risparmio sugli oneri derivanti da accessi ed ispezioni degli organi preposti al controllo ed alla verifica delle ottemperanze di legge o, nella peggiore delle ipotesi, da infortuni sull'ambito di lavoro.

Ma l'autore ha ben compreso l'importanza rivestita dal ruolo all'interno della cd, piramide organizzativa. Ha affrontato gli argomenti in questione con precisione, esaustività e chiarezza.

RENATO MASSOLI NOVELLI

Professore a contratto di Organizzazione Aziendale

Presso l'Università di Roma "La Sapienza"

---